

***In un decennio più di 20 mila morti in mare***  
**di Eleonora Camilli**

*in "La Stampa" del 17 aprile 2025*

Una strage senza fine. Sono almeno 20.740 i migranti morti nel Mediterraneo centrale dal 18 aprile 2015 a oggi. A tracciare il tragico bilancio è il progetto Missing Migrant dell'Organizzazione internazionale delle migrazioni (Oim) a dieci anni dalla più grande strage del mare mai avvenuta, costata la vita a 1022 persone. Stando ai numeri se si considera l'intero Mediterraneo le vittime in dieci anni sono ancora di più: 27.600. Un dato che conferma la letalità della rotta verso l'Italia. E una tendenza che non accenna a fermarsi con 1.719 morti registrate solo lo scorso anno e già 294 nei primi mesi di questo 2025. In particolare, nel 2024 – a fronte della diminuzione del 58% degli arrivi via mare in Italia rispetto al 2023 – il numero di morti nel Mediterraneo centrale è diminuito solo del 32%. «Quella del Mediterraneo si conferma la rotta più pericolosa al mondo - sottolinea Flavio Di Giacomo, portavoce di Oim -. Il naufragio del 18 aprile 2015 scosse profondamente le coscenze in Italia e nel mondo, suscitando una forte eco mediatica ed emotiva. Eppure, nonostante i ripetuti appelli il bilancio dei morti resta drammatico. C'è ancora molto da fare»